



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 191 - martedì 17 luglio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Un signore che abita a pochi metri da qui, uno che è stato in prigione per storie poco edificanti e che ora è uscito, che si comporta come un eroe, che annuncia di voler fondare



un partito e viene ascoltato dai maggiori del Paese. Quel che più mi dispiace è che tutto questo passi come se fosse la normalità. Dove è finita la partecipazione

civile? Perché non ci si ribella a una società che sta perdendo il limite della decenza?»

Don Enrico, parroco della Chiesa di Santa Maria Incoronata a Milano a proposito di Fabrizio Corona durante la predica di domenica 15 luglio

Pensioni, Draghi preme sul governo

Il Governatore di Bankitalia: innalzare l'età e pensare ai giovani e al debito Prodi prepara la proposta e cerca i soldi: un solo scalino e poi le quote

«Nella situazione demografica che si prospetta solo scelte coraggiose possono consentire di erogare pensioni di importo adeguato». Così il governatore di Bankitalia esorta l'esecutivo sul fronte della previdenza. In un'audizione al Senato Draghi non nasconde preoccupazioni sul deficit: per il 2008 serve una correzione di almeno 11 miliardi. Per l'Italia resta importante abbassare le tasse e tagliare le spese. Nella trattativa sul «scalone» vertice dei ministri interessati. L'intesa si avvicina.

Di Giovanni e R. Rossi alle pagine 2 e 3

Legge elettorale

TRA ACCORDO E REFERENDUM

PIÙ VICINA INTESA SUL MODELLO TEDESCO

Lombardo e Frullati a pagina 6

Centrosinistra

L'ORA DELLE SCELTE

STEFANO FASSINA

L'audizione del Governatore della Banca d'Italia sul Dpef 2008-2011, ieri davanti alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato, è certamente un utile contributo a richiamare la politica alle sue responsabilità: la responsabilità delle scelte in nome dell'interesse generale. È un utile contributo perché richiama l'attenzione del Parlamento e, speriamo, dell'opinione pubblica su alcuni punti del Dpef, fondamentali ma rapidamente rimossi dall'agenda politica perché difficili. Il primo punto sottolineato da Draghi riguarda la velocità di avvicinamento al pareggio di bilancio.

segue a pagina 27

Giappone, fuga radioattiva dopo il sisma



Foto di Franck Robichon/Ansa

SINDROME GIAPPONESE

PIETRO GRECO

Il terremoto di magnitudo 6,8 che ha colpito ieri il Giappone ha provocato, tra le altre cose, un incidente al complesso nucleare di Kashiwazaki-Kawika, uno dei più grandi del mondo con conseguente perdita nell'ambiente di acqua contenente materiale radioattivo. Non conosciamo, esattamente, la natura dell'acqua contaminata. Sappiamo solo che è finita nell'oceano. E che il portavoce della società Tepco che gestisce il complesso ha assicurato che la perdita è contenuta e che i livelli di radioattività sono al di sotto di ogni soglia di rischio.

segue a pagina 11

Commenti

Medioriente

LA VARIANTE DI PERES

AMOS LUZZATTO

Non credo sia esagerato affermare che l'elezione di Shimon Peres alla Presidenza dello Stato di Israele potrebbe rivelarsi l'evento più rilevante degli ultimi anni. Peres è probabilmente l'ultimo dei «padri fondatori» dello Stato e in quanto tale è certamente un testimone della volontà e delle aspirazioni della generazione del 1948, anche se questa testimonianza è passata al vaglio di numerose esperienze, anche contraddittorie, nelle quali sono confluite speranze e illusioni, estreme tensioni e prime aperture nei confronti dei Paesi confinanti, decisioni coraggiose ed errori. Peres è considerato un pacifista. Ma che cosa significa esattamente? Va subito detto, quando si impiegano questi termini, che va aggiunta la precisazione: la pace «fra chi e chi?». E questo perché? Considerando che la guerra definitiva dagli israeliani «di indipendenza» era stata combattuta fra il neonato Stato e cinque Stati arabi, per lungo tempo parve a molti che la pace dovesse riguardare prima di tutto gli Stati che avevano firmato l'armistizio di Rodi.

segue a pagina 27

Nel Pd si fa sul serio: in campo anche Rosy Bindi

Dopo Veltroni e Colombo alle primarie si candida il ministro della Famiglia: «Sono maturi i tempi per le donne»

Le primarie per la segreteria del Partito Democratico sono già una corsa a tre. Dopo il sindaco di Roma Walter Veltroni e il senatore Furio Colombo, ieri ha annunciato la sua candidatura anche il ministro della Famiglia, Rosy Bindi. È un quarto nome, quello di Enrico Letta, potrebbe essere formalizzato nei prossimi giorni. Rosy Bindi ha spiegato che «sono maturi i tempi per superare i pregiudizi che hanno fi-

nora posto ai margini della politica le donne italiane». Il suo annuncio è stato accolto positivamente nell'Ulivo, a cominciare da Veltroni: «Si arricchisce la grande pagina di democrazia delle primarie». E D'Alema: «Bindi e Colombo avranno anche voti degli iscritti Ds, così come Veltroni avrà molti voti degli iscritti della Margherita e cittadini non iscritti a nessun partito».

Carugati a pagina 4

L'anniversario

PAOLO BORSELLINO QUEL GIUDICE PRIMA OSTEGGIATO E POI UCCISO

Lotodo a pagina 9

Caso Litvinenko

CRISI LONDRA-MOSCA BROWN CACCIA 4 DIPLOMATICI RUSSI

a pagina 12



Staino

ANCH'IO DA PICCOLO SONO STATO MOLESTATO DA UN PRETE. SÌ, MA IL MIO ERA DELLA DIOCESI DI LOS ANGELES...

GLI ATTACCHI A PRODI

Michele Serra: quei giornali centri di potere...

di Roberto Cotroneo

Nei giorni scorsi tre dei maggiori quotidiani italiani, *Il Corriere della sera*, *La Stampa* e *Il Sole 24 Ore*, hanno attaccato Prodi come fossero dei veri e propri centri di potere politico. C'è chi ne sottolinea l'inadeguatezza rispetto a Sarkozy, chi la debolezza sulle pensioni, chi addirittura auspica una crisi. Cosa sta accadendo? E come sta cambiando il rapporto tra stampa e potere? Lo abbiamo chiesto a Michele Serra, per molti anni giornalista de *L'Unità*, oggi editorialista di *Repubblica*.

segue a pagina 7



Incidenti stradali

DELL'ALCOL E DELLE PENE

LUIGI CANCRINI

La prima cosa che viene da chiedersi nel momento in cui tutti i giornali titolano in prima pagina sugli incidenti stradali determinati dall'alcol è se si tratta di un qualcosa di nuovo. Siamo talmente abituati a pensare che le cose accadono solo se vengono riferite dai giornali e dalla televisione che l'idea di un'epidemia improvvisa di ubriachezza delle persone che guidano le macchine o le motociclette viene in effetti a molti. Quello che invece va detto, con grande chiarezza, è che più della metà degli incidenti stradali gravi dipende dall'alcol o dall'uso di sostanze ormai da molti anni. Anche se i controlli prima erano meno frequenti. Anche se la stampa e la televisione facevano finta di non saperlo.

segue a pagina 27

«filosofico umore» e «maravigliosa speditezza»
Pittura napoletana del Seicento dalle collezioni medicee
Galleria degli Uffizi
19 giugno 2007 - 6 gennaio 2008
orario della mostra martedì - domenica 9.15 - 19.00 venerdì nei mesi di luglio, agosto e settembre: 8.15 - 22.00 chiuso il lunedì, 25 dicembre, 1° gennaio per informazioni e prenotazioni: 055.2654321 www.pitturanapoletanauffizi2007.it

GAY VILLAGE, UNA FESTA SENZA NEMICI

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Telecamere

ALL'INDOMANI dell'11 settembre scoprimmo che i terroristi avevano totale padronanza dei (nostri) mezzi di comunicazione. Ora però qualcosa di questo tremendo meccanismo deve essersi inceppato, perché l'ultimo video di Bin Laden è stato un vero flop. Vuoi perché forse è una replica riciclata, come tanti telefilm estivi, vuoi perché anche Bin Laden non è più quello di una volta. Ovvero è morto, oppure non ha calcolato l'effetto della sovraesposizione televisiva. I precedenti video sono stati visti e rivisti, smontati e rimontati, fino a essere diventati come la sigla delle previsioni del tempo. Non ci meraviglierebbe più di tanto se Bin Laden (di cui anche la satira è ormai scontata) annunciassero il logo di Italia1, come i tanti che si prestano a questa gara di pubblicità gratuita. Così, mentre la maggioranza degli americani e perfino la Cia (Giuliano Ferrara escluso) ammettono ormai che la guerra in Iraq ha rafforzato il terrorismo, rendendolo più diffuso e feroce, la tv ne ha logorato l'immagine. Ergo: la tv è più letale dei marines.

Vaccarello a pagina 25

soundevergreen
In edicola in allegato con **L'Unità**
il quarto imperdibile cd della straordinaria collana
Compilation Blues 1

A soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano

Puoi acquistare i CD della collana anche collegandoti al sito www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

L'Unità + € 6,90 Cd "Compilation Blues 1" tot: € 7,90; L'Unità + € 7,50 libro "I garibaldini" tot: € 8,50

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma